

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 APRILE 1996

Presidenza: on. Antonio Marci, presidente.

Presenti: 37 consiglieri comunali.

Assenti scusati: on.li Alex Helbling, Giorgio Krösi, Luigi Pedrazzini

Membri del Municipio presenti: on. Diego Scacchi, sindaco;  
on. Dario Scaffetta, vicesindaco;  
on.li Marco Balerna, Bruno Cereghetti, Renza De Dea, Fabio Pedrazzini, Emiliano Merlini, municipali.

L'on. presidente dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione ultimo verbale.
- 2) Costituzione commissione speciale per lo studio del programma comunale di sostegno psicologico a favore delle persone in et... avanzata che si trovano in regime di disoccupazione o di assistenza pubblica.
- 3) M.M. No. 158 concernente la revisione dei bilanci preventivi del Comune e delle sue Aziende: comunicazioni della Commissione della gestione.
- 4) Esame e delibera sui seguenti messaggi municipali:
  - no. 145 concernente la revisione generale del regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno;
  - no. 153 concernente la richiesta di un credito di fr. 55'000.-- per lavori di sistemazione di Via Marcacci e inerenti il rifacimento del passaggio pedonale di collegamento fra i portici di Piazza Grande e un intervento di consolidamento del selciato in dadi di Via Marcacci, tratta Via Borghese - Piazza Grande;
  - no. 154 che propone l'adozione di una variante al piano particolareggiato del Centro tradizionale di Solduno (PPCTS);
  - no. 155 concernente alcune domande di naturalizzazione;
  - no. 156 concernente lo stanziamento di un credito di fr. 281'000.-- per la realizzazione di un nuovo edificio al Bagno popolare comunale e la sistemazione delle infrastrutture esistenti;
  - no. 159 concernente la richiesta di un credito di fr. 166'000.-- per lavori di manutenzione straordinaria al campanile e alla copertura della cupola centrale della Collegiata di S. Antonio Abate;

no. 160           concernente la richiesta di un credito di fr. 271'000.-- per l'adattamento degli impianti nelle propriet... comunali ai nuovi vettori energetici a seguito della chiusura dell'azienda comunale del gas;

no. 161           concernente lo stanziamento di un sussidio straordinario di fr. 8'000.-- a favore della Societ... Canottieri di Locarno per la ristrutturazione del pontile galleggiante;

no. 162           concernente la richiesta di un credito di fr. 150'000.-- per l'adattamento delle cucine e lavanderie delle case popolari ad una nuova fonte energetica a seguito della chiusura dell'azienda comunale del gas.

5)     Discussione e decisione sulla mozione presentata dall'on. Bergonzoli e confirmatari del 10 luglio 1995 inerente l'illuminazione dei giardini di Largo Zorzi e Piazza Grande.

6)     Eventuali.

Interviene l'on. Decio Pio Brunoni lamentandosi per il fatto che il presidente e i capi gruppo hanno deciso di non inserire la trattanda delle interpellanze.

Si tratta di una novit... inventata a Locarno che non si riscontra in nessun altro comune ed intende mettere in discussione almeno una delle sue interpellanze presentate.

L'on. presidente comunica che, d'intesa con i capi gruppo, al fine di evitare che questa seduta divenisse un'arena per la propaganda elettorale, ha pensato di non inserire le interpellanze.

Comunque, al fine di non rendere nulla la seduta di questo consiglio preannuncia l'inserimento di questa trattanda.

#### APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE

Si approva l'ultimo verbale con dispensa dalla lettura con 37 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, presenti 37 consiglieri comunali.

#### COMMISSIONE SPECIALE

Con 37 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, si rinvia alla prossima legislatura la costituzione della Commissione speciale per lo studio del programma comunale di sostegno psicologico a favore delle persone in et... avanzata che si trovano in regime di disoccupazione o di assistenza pubblica.

#### PREVENTIVI 1996

L'on. presidente interviene precisando che la Commissione della gestione non ha rassegnato il rapporto al messaggio municipale no. 158 concernente la revisione dei bilanci preventivi del Comune e delle sue Aziende ed intende fare una comunicazione ai membri del Consiglio comunale secondo quanto previsto dall'art. 175 LOC il quale al cpv. 2 recita che "Qualora la commissione non fosse in grado di presentare un rapporto di merito sui conti, riferisce i motivi all'Assemblea o al Consiglio comunale".

L'on. Elena Zaccheo interviene precisando quanto segue:

"Il 29 gennaio 1996 codesto Consiglio comunale ha respinto l'entrata in materia sul messaggio municipale no. 138, che chiedeva al legislativo l'approvazione dei preventivi 1996 della

Citt... di Locarno. Le critiche mosse a quel messaggio, espresse nei rapporti commissionali e negli interventi dei vari rappresentanti dei gruppi politici in seno al Consiglio comunale, sono state numerose e di vario genere. In questa sede ci sembra superfluo rifare l'istoriato di quella decisione e delle motivazioni che vennero adottate a sostegno delle tre principali tesi: rinvio del messaggio al Municipio, entrata in materia e discussione attorno a numerosi emendamenti e, per un'esigua minoranza, entrata in materia ed accettazione dei preventivi cos□ come erano stati presentati con qualche piccolo correttivo.

In sostanza, per capire meglio quali sono i motivi che hanno portato alla stesura di questa lettera della vostra Commissione della gestione, rammentiamo che dalle varie esternazioni fatte in seno al legislativo, Š scaturito un forte senso di malessere nei confronti di quelli che sembrano essere i tribolati destini delle finanze della nostra citt....

L'esecutivo cittadino ha reagito alla decisione di rinvio del Consiglio comunale, presentando il messaggio municipale no. 158.

Questo tentativo di risposta non ci convince, come d'altronde non convince lo stesso Municipio. Basti leggere la frase a pagina no. 3, che recita: "Il preventivo cos□ riveduto, non rispecchia la volont... del vostro Municipio...".

Un'analisi, anche solo superficiale delle modifiche proposte dal Municipio rispetto al preventivo presentato all'inizio del 1996, fa comprendere come si sia proceduto ad un taglio lineare della spesa nel settore dei contributi alle associazioni, piuttosto che non a decurtazioni selettive, magari fatte sulla scorta delle critiche emerse in sede commissionale o in Consiglio comunale. Ci• contraddice anche l'asserita funzione dello stimolo che dovrebbe essere assunta dal Comune in momenti difficili.

Quella del taglio lineare Š una scelta che pu• anche essere condivisa, ma che deve basarsi su un ampio consenso, soprattutto perch, affonda il coltello anche in parti molto delicate, come quelle relative ad attivit... fondamentali per la Citt..., come il Festival del film, la promozione del turismo, l'educazione e il sociale. Orbene, proprio in questi momenti molto caldi della politica comunale, a pochi giorni dalla scadenza elettorale, cercare e trovare ampio consenso politico Š operazione votata all'insuccesso, o a interventi con chiaro intento demagogico.

Vi Š un altro motivo che non possiamo sottacere e che ribadiamo, anche se Š gi... stato detto e ripetuto in questa e in altre sedi: la comunicazione, il dialogo tra l'esecutivo cittadino da una parte, ed il Consiglio comunale dall'altra, sono stati assai carenti nell'ultimo quadriennio. Diremmo anzi, che il rapporto tra i due consessi (e quindi anche con la Commissione della gestione), si Š fortemente degradato con l'andar del tempo. La maggioranza della Commissione della gestione, non mette conto, ora ed in questa sede, di approfondire i motivi di questo scollamento e non ha alcuna intenzione di addossare colpe all'uno o all'altro; probabilmente ne troveremmo, suddivise pi— o meno equamente, in tutt'e due i campi. E' importante invece prendere atto del disagio e capire che - proprio per questo motivo - un eventuale tentativo di mediazione attorno a preventivi cos□ controversi come quelli presentatici, Š ormai impossibile.

Tutte queste riflessioni ci hanno portato alla conclusione che, al di l... dell'impossibilit... materiale di elaborare in tempi brevi un rapporto commissionale basato su un ampio consenso, un rinvio dell'esame dei preventivi 1996 alla nuova compagine esecutiva e legislativa cittadina, sia un atto obbligato.

Ci• permetter... di avviare un nuovo, e si spera, pi— fruttuoso dialogo fra le parti, tale da sfociare nell'adozione di misure accettabili ed accettate da tutti nel campo delle finanze, ma anche in tutti gli altri dicasteri, pi— o meno duramente toccati dalla scure del risparmio. Sarebbe infatti improvvido mettere il nuovo Municipio e il Consiglio comunale, che saranno

chiamati ad operare a partire dal 29 aprile 1996, davanti a scelte difficili e gravide di conseguenze, prese all'ultimo minuto.

Per ora, nŹ all'interno della Commissione della gestione, nŹ in Consiglio comunale, si dispone di basi certe e verificabili per intuire quale sar... l'evoluzione del gettito fiscale nei prossimi due, tre anni. E quindi di impostare preventivi di spesa su fonti di finanziamento sicure.

Consegnamo dunque il messaggio municipale no. 158 a chi ci succeder... con la richiesta di volerlo riesaminare, assieme al Municipio, ai gruppi politici e agli esperti della materia, siano essi funzionari del Comune, siano essi consulenti esterni, affinŹ, si possa in tempi brevi, subito dopo ricostituite le file del Consiglio comunale e del Municipio, giungere all'adozione di un preventivo accettabile per la maggioranza delle forze politiche in campo."

L'on. Tamara Magrini interviene precisando quanto segue:

"La minoranza della Commissione della Gestione ha subito pesantemente la decisione della maggioranza di non voler redigere un rapporto sui preventivi ripresentati. Questa decisione ha fatto cadere per questa sera ogni possibilit... di discussione in questo consesso e ha decretato irrevocabilmente la deresponsabilizzazione di questo Consiglio Comunale, quando invece Ź stata proprio la maggioranza di questo consesso a decidere in data 29 gennaio il rinvio dei preventivi per poterli ridiscutere nella forma riveduta.

Gi... i primi preventivi erano stati discussi secondo la LOC fuori tempo massimo, pur essendo stati presentati a met... ottobre. Nulla da eccepire, considerato il lavoro approfondito in seno alla Commissione della Gestione. Dopo il rinvio dei primi preventivi al Municipio, la Commissione della Gestione aveva invitato l'Esecutivo a redigere i nuovi preventivi entro fine febbraio per poterli approvare ancora entro la fine della presente legislatura.

I nuovi preventivi sono stati presentati il 12 marzo e la Commissione della Gestione ha avuto pi— di un mese di tempo per esaminare le proposte municipali.

Avrebbe potuto assumere una delle seguenti posizioni:

1. respingere i preventivi: in questo caso gli stessi sarebbero stati inviati alla Sezione Enti Locali, che, per ammissione stessa dei membri della Gestione, li avrebbero approvati;
2. accettare i preventivi senza riserve, ma questo avrebbe significato approvare tagli impopolari in un particolare momento politico;
3. proporre emendamenti come Ź sempre stato fatto in occasione dei preventivi, anche in modo molto deciso e con tagli importanti. Infatti il 29 gennaio, se i preventivi non fossero stati rinviati, era pronta una fitta serie di emendamenti volti a proporre numerosi tagli (vedi rapporto gestionale firmato dal PLR e Lega). Ma questa sera, con proposte di emendamenti di questo tenore, si sarebbe ottenuta un'impopolarit... ancor pi— pesante che approvando i preventivi rivisti.

La via d'uscita dall'impasse nella quale PLR, PPD e Lega si sono trovati Ź stata quella di decidere di non decidere, addossando nel contempo la responsabilit... al nuovo Municipio e contraddicendo la loro stessa richiesta di discutere i preventivi ancora nella presente legislatura.

Tre partiti compatti dunque, ma una compattezza che sta semplicemente nella decisione presa di non decidere nulla; infatti non hanno saputo concretizzare nessun'altra coesione propositiva che potesse arrivare a formulare propri emendamenti sui preventivi in questo preciso momento politico.

La conseguenza della decisione presa di non affrontare i preventivi comporta necessariamente un notevole allungamento dei tempi di discussione: si pensi all'insediamento del nuovo Municipio e dei nuovi Capi Dicastero, alla nomina della nuova Commissione della Gestione, alla eventuale nuova rielaborazione dei preventivi, alle discussioni e agli esami nei vari consessi, alla stesura di nuovi rapporti, per poi giungere al Consiglio Comunale. Realisticamente si pu• stimare che i nuovi preventivi non potranno essere approvati prima di autunno. Ricordiamoci che stiamo parlando dei preventivi 1996, non quelli del 1997!

Fino al momento dell'approvazione dei preventivi, e lo impone la LOC, l'attivit... dell'amministrazione sar... limitata al funzionamento minimo dei servizi e alla semplice attuazione di compiti previsti da leggi e regolamenti. Citiamo a tale proposito alcuni esempi:

- impossibilit... di organizzare tutte le attivit... estive o che iniziano alla fine dell'estate: scuole montane per gli allievi, Colonia Vandoni e colonia diurna, organizzazione della Scuola Popolare di Musica, organizzazione del servizio di sostegno parascolastica, ecc....
- blocco assoluto di tutti i sussidi alle associazioni per le diverse manifestazioni.

Queste associazioni, quali il Festival del Film, i Concerti di Locarno, la Musica Cittadina, le feste di luglio, il Teatro Paravento, il Concorso Ippico, e via dicendo, non possono attendere fino all'accettazione dei preventivi per sapere chi finanzier... la loro attivit....

Si pone cos□ il nuovo Municipio di fronte al dilemma se agire nell'illegalit... o se limitare l'organizzazione di parecchie attivit..., tra le quali quelle sopracitate, e penalizzare tutta una serie di importanti iniziative locali. In ogni caso, la maggioranza dell'attuale Gestione, che sar... nel frattempo decaduta, condiziona le scelte del futuro Municipio.

A nostro avviso invece, compito fondamentale e prioritario del nuovo Esecutivo Š quello di elaborare il nuovo Piano finanziario ed il preventivo 1997 e non quello di dover ridiscutere un preventivo di un anno ormai largamente inoltrato.

La presa di posizione della maggioranza della Commissione della Gestione dimostra quanto questi commissari siano chiaramente imbarazzati dalla situazione in cui essi stessi si sono posti. Per uscirne, giungono ad affermazioni assurde ed incomprensibili. "(cit) Per ora, n, all'interno della Commissione della Gestione, n, in Consiglio Comunale, si dispone di basi certe e verificabili per intuire quale sar... l'evoluzione del gettito fiscale nei prossimi due, tre anni. E quindi di impostare preventivi di spesa su fonti di finanziamento sicure." Con questa logica si dovrebbero stendere i preventivi del 96 nel 98, quelli del 97 nel 99 o magari ancor pi— tardi. Ogni commento Š superfluo.

Nella Commissione della Gestione, Š vero, si Š lavorato parecchio anche durante la presente legislatura, si Š discusso tutto sommato con trasparenza e con rispetto.

Situazioni invece di incomprensione fra Esecutivo e Commissione quali si sono purtroppo presentate, non dovrebbero pi— verificarsi in futuro nell'interesse del Comune. Sta di fatto che ora, in dirittura di arrivo, non solo, ma sicuramente anche per le menzionate incomprensioni, la maggioranza della Commissione della Gestione, per un calcolo anche di convenienza, ha imposto una decisione che deploro vivamente in nome della minoranza, rappresentata dai socialisti; una decisione che deresponsabilizza questa sera noi tutti e che in ogni caso condizioner... i consessi della prossima legislatura gi... in partenza."

L'on. presidente interviene segnalando che l'alea 3 dell'art. 175 LOC stabilisce che "l'Assemblea o il Consiglio comunale stabiliscono un nuovo termine non superiore a un mese. Di ci• il Municipio d... sollecita comunicazione al Dipartimento".

Alla luce di quanto sopra evidentemente il preventivo slitta alla prossima legislatura.

L'on. sindaco, a nome del Municipio, rileva che si impone una presa di posizione dell'esecutivo dal momento che c'è stata una presa di posizione della maggioranza e della minoranza della commissione della gestione.

Il Municipio intende prendere posizione sulla comunicazione del rapporto di maggioranza anche perché, è opportuno che le responsabilità... siano chiaramente definite.

Il Municipio prende atto che non si discutono questa sera i preventivi ma se ne rammarica.

Il Municipio ritiene che questa decisione, prima ancora che contraria alla LOC, è contraria alla logica e al buon senso.

I preventivi 1996 competono sicuramente agli organi comunali in carica sino alle elezioni del 28 aprile prossimo e quindi non solo al Municipio ma anche al Consiglio comunale.

Rinvviare alla prossima legislatura tale documento crea grossi problemi di funzionamento alla macchina comunale. Tale discussione intralcerà... il lavoro del nuovo Municipio e del nuovo Consiglio comunale invece di vederli impegnati nel preventivo 1997 e nel piano finanziario.

Ci si trova in una situazione contraria alla logica e allo spirito delle nostre istituzioni. Pur rispettando il senso di malessere che pervade la Commissione della gestione, alla luce delle finanze comunali e della situazione finanziaria, ci si non la esime dall'esaminare il documento di revisione proposto. Il Municipio ha presentato tale documento poiché, vi è stata una precisa decisione del Consiglio comunale il 29 gennaio 1996 che rinviava i conti: il Municipio ha fatto opera di piena responsabilità... e non ha tergiversato ma ha allestito un documento che rappresentava un elemento di discussione. Ebbene, la Commissione della gestione avrebbe potuto anche occuparsi di questo documento, e fare magari altre proposte da discutere questa sera per poi giungere ad approvare il preventivo 1996.

Conviene sul fatto che i tagli lineari non sono la soluzione ideale ma, di fronte a precise scadenze da rispettare, non vi era altra via a meno di fare degli esercizi puramente teorici come in certi rapporti commissionali. Rispetta, e con lui il Municipio, il fatto che la gestione lamenta una mancanza di dialogo: ci si non poteva esimere comunque la commissione dall'affrontare il documento fondamentale della vita politica del Comune. Ognuno a questo punto deve veramente assumersi le proprie responsabilità....

## ISTITUTO DI PREVIDENZA

Con M.M. No. 145 Š proposta la revisione generale del regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno.

La Commissione delle petizioni, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

L'on. Vetterli interviene precisando che si asterr... dal voto poich, ritiene che per le implicazioni finanziarie il messaggio municipale doveva passare anche in seno alla Commissione della gestione. Si Š qui persa l'occasione per ridiscutere la parte di contributi dei salariati, la copertura tecnica della cassa che oggi raggiunge il 50% (un ente privato sarebbe in questo caso gi... fuori legge).

Tale copertura tender... comunque a diminuire nel futuro, visto che saranno sempre pi— coloro che ne usufruiranno. Tra 6-8 anni, si impongono ulteriori revisioni del regolamento.

L'on. Lafranchi conviene con il collega Vetterli che il messaggio municipale in questione doveva essere discusso anche in seno alla Commissione della gestione. In pratica tale messaggio Š stato illustrato nell'ultima seduta commissionale la quale ha preso atto dei ragguagli forniti dai tecnici che l'hanno elaborata.

La Cassa pensione Š basata sul 90% di prestiti della cassa al Comune mentre quali beni reali vi sono le case della cassa che producono un interesse del 5,66% annuo.

Il rischio che le casse corrono Š quello di non mantenere i valori reali in rapporto al tasso di inflazione. Questi aspetti vanno esaminati in funzione dei futuri investimenti della cassa. Occorre adattarsi alle moderne situazioni di mercato che si riscontreranno nel futuro.

Quanto al finanziamento il Municipio dovr... far tesoro delle esperienze in atto presso altri enti pubblici in vista anche di fare degli investimenti reali.

Visto quanto sopra sostiene comunque il messaggio municipale alfine di non procrastinare il minimo di rinnovamento proposto.

Ci• che pi— lo ha lasciato perplesso Š il non aver coinvolto nella discussione la commissione della gestione.

Rileva che il messaggio municipale Š poi stato presentato con quasi l'impossibilit... di tempo per discuterlo e formulare rapporti adeguati. Si auspica che in futuro anche su questo aspetto vi siano miglioramenti.

L'on. Pellegrini interviene osservando che il messaggio municipale non Š stato discusso in seno alla commissione della gestione poich, trattava unicamente modifiche di regolamento senza aumenti di costi.

Aggiunge poi il seguente intervento:

"A complemento del rapporto della Commissione delle Petizioni del 20 marzo u.s., di cui ne sono il relatore, vorrei aggiungere e precisare che la tematica concernente il libero passaggio nella previdenza professionale Š stata oggetto di studio da parte del Consiglio federale e delle Camere che si sono valse della collaborazione di un gruppo di lavoro formato da eminenti esperti in materia come la "Camera dei Periti delle Casse Pensioni" che ha preso avvio nel 1988 e soltanto nel 1994 questa complessa materia Š stata tradotta in legge federale.

Non si tratta quindi di una normativa di facile lettura ed Š costellata da una miriade di ordinanze di applicazione, riprese nel regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno e che quindi non pu• essere modificato o rettificato a piacimento a seconda degli umori del legislatore.

Qui ci troviamo davanti a un documento serio, analizzato e studiato concretamente in ogni sua sfaccettatura, sia dal profilo attuariale sia da quello tecnico e finanziario.

Togliere un solo tassello a questo nuovo ordinamento dell'istituto di previdenza in esame, o aggiungere un altro non previsto, significa far crollare l'intera struttura.

Non si tratta di modificare un articolo con un altro ad un semplice regolamento comunale perch, a qualcuno piace cos□.

Una sola modifica come detto di questo nuovo regolamento deve essere forzatamente ristudiata nel suo complesso dagli attuari della cassa pensione - cioŠ dagli esperti in materia previdenziale - e il nuovo documento, cos□ rielaborato deve essere sottoposto ad un nuovo iter procedurale e posto nuovamente in consultazione, quindi significherebbe rinviare il documento al mittente - perch, Š impensabile, anzi improponibile che in una seduta del Consiglio Comunale si possa modificare a piacimento un regolamento di questa portata e oltre a tutto delicato per le sue implicazioni attuariali.

Non va dimenticato che la sua applicazione potr... avvenire soltanto dopo l'approvazione da parte dell'assemblea degli assicurati e soprattutto dall'Autorit... di vigilanza sulla LPP, cosa questa, di certo non scontata se si intende por mano a modificare dell'ultima ora non preventivamente analizzate nell'intero contesto della normativa.

Per i motivi sopra esposti, invito il Consiglio Comunale a respingere ogni emendamento proposto dai colleghi e ad approvare il regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno, cos□ come ci Š stato sottoposto nel M.M. no. 145 dal Municipio di Locarno."

L'on. presidente, non essendoci altri interventi, mette ai voti articolo per articolo il nuovo regolamento reputando gli articoli approvati come alla votazione dell'art. 1 se non vi saranno proposte di modifica o interventi.

L'art. 1 e i susseguenti articoli sono votati tutti con 36 voti favorevoli, nessun contrario e 1 astenuto.

Al termine del voto sui singoli articoli l'on. presidente mette ai voti il complesso del regolamento che risulta cos□ approvato:

1) Š approvata la revisione globale del regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e tre voti astenuti, alla presenza di 37 consiglieri comunali;

2) il nuovo regolamento entra in vigore retroattivamente al 1 gennaio 1996 con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e tre voti astenuti, alla presenza di 37 consiglieri comunali.



## SISTEMAZIONE VIA MARCACCI

Con messaggio municipale no. 153 Š proposto un credito di fr. 55'000.-- per lavori di sistemazione di Via Marcacci inerenti il rifacimento del passaggio pedonale di collegamento tra i portici di Piazza Grande, e un intervento di consolidamento del selciato in dadi di Via Marcacci, tratta Via Borghese - Piazza Grande.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, propone di non aderire alla richiesta di credito.

L'on. vicesindaco interviene a nome del Municipio facendo rilevare che il messaggio municipale Š stato presentato per por termine allo sprofondamento della parte terminale di Via Marcacci ed individuarne le cause.

Occorre pertanto procedere alle necessarie verifiche a ripristinare il passaggio pedonale per non trovarci di fronte a crolli improvvisi.

Non essendoci altri interventi l'on. presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio municipale che Š respinto con 12 voti favorevoli, 18 contrari e 4 astenuti.

## PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO TRADIZIONALE DI SOLDUNO

Con M.M. No. 154 Š proposta l'adozione di una variante al piano particolareggiato del centro tradizionale di Solduno.

La Commissione del piano regolatore aderisce alle proposte municipali.

Non vi sono interventi sull'entrata in materia nŠ sul merito.

L'on. presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio municipale che risulta cos□ approvato:

- 1) Š adottata la variante del piano di protezione del Centro tradizionale di Solduno riferita alle part. 2299 e 5286 RFD con 36 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 36 consiglieri comunali;
- 2) il piano esemplificativo Š modificato di conseguenza con 36 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 36 consiglieri comunali;
- 3) Š adottata la modifica dell'art. 23 cpv. 2 e dell'art. 32 NAPP.CTS con 36 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 36 consiglieri comunali.

## NATURALIZZAZIONI

Con M.M. No. 155 sono proposte alcune naturalizzazioni.

La Commissione delle petizioni aderisce alle proposte municipali.

Interviene l'on. Remonda la quale precisa che unitamente all'on. Brusa scioglie la riserva al rapporto commissionale.

Non vi sono altri interventi nŠ sull'entrata in materia nŠ sul merito.

Le candidature all'attinenza comunale sono pertanto messe ai voti e cosı̄ approvate:

Rudin Samanta, cittadina italiana, nata il 28 gennaio 1970, domiciliata a Locarno in Via S. Balestra 40, psicologa del lavoro e delle organizzazioni. Tassa fr. 100.--. L'attinenza Ő concessa con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e 1 voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;

Krid Azzedine, cittadino algerino, nato il 24 gennaio 1937, domiciliato a Locarno in Via Nessi 13, muratore, dal 1994 in AI e moglie Krid Krenfla, nata Chikh, cittadina algerina, nata il 5 maggio 1951, maestra e ora casalinga. Tassa fr. 580.--. L'attinenza Ő concessa con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e 1 voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;

Gevriye Gedir, cittadina siriana, nata il 1 novembre 1980, domiciliata a Locarno presso i genitori in Via Varesi 25b, studentessa. Tassa fr. 100.--. L'attinenza Ő concessa con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e 1 voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;

Gevriye Kastro, cittadino siriano, nato il 1 gennaio 1977, domiciliato a Locarno presso i genitori in Via Varesi 25b, apprendista pittore. Tassa fr. 100.--. L'attinenza Ő concessa con 33 voti favorevoli, nessun voto contrario e 2 voti astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali;

Gevriye Hanah, cittadina siriana, nata il 10 gennaio 1978, domiciliata a Locarno presso i genitori in Via Varesi 25b, apprendista di commercio. Tassa fr. 100.--. L'attinenza Ő concessa con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e 1 voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;

Gevriye Kaf..., cittadina siriana, nata il 31 marzo 1979, domiciliata a Locarno presso i genitori in Via Varesi 25b, studentessa CSIA a Lugano. Tassa fr. 100.--. L'attinenza Ő concessa con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e 1 voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

#### BAGNO POPOLARE

E' in discussione il M.M. No. 156 concernente lo stanziamento di un credito di fr. 281'000.-- per la realizzazione di un nuovo edificio al bagno popolare comunale e la sistemazione delle infrastrutture esistenti.

L'on. presidente osserva che non Ő pervenuto il rapporto della Commissione della gestione: il messaggio in questione Ő rinviato alla prossima legislatura.

#### CAMPANILE COLLEGIATA ST. ANTONIO ABATE

Con M.M. No. 159 Ő proposto un credito di fr. 166'000.-- per lavori di manutenzione straordinaria al campanile e alla copertura della cupola centrale della Collegiata di S. Antonio Abate.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

Non vi sono interventi nŕ sull'entrata in materia nŕ sul merito.

L'on. presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio municipale che risulta così approvato:

- 1) È stanziato un di fr. 166'000.-- per la sistemazione e riparazione della copertura del tetto del campanile e la sostituzione della copertura della cupola centrale della Collegiata di St. Antonio Abate con 35 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;
- 2) il credito sarà iscritto nella gestione investimenti al capitolo 503.90 "sistemazione stabili diversi" con 35 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;
- 3) a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di 1 anno dalla data di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato con 35 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

#### PROPRIETA' COMUNALI

Con M.M. No. 160 È chiesto un credito di fr. 271'000.-- per l'adattamento degli impianti nelle proprietà comunali ai nuovi vettori energetici a seguito della chiusura dell'azienda comunale del gas.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

Non vi sono interventi né sull'entrata in materia né sul merito.

L'on. presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio municipale che risulta così approvato:

- 1) È stanziato un credito di fr. 271'000.-- per l'adattamento o la sostituzione delle apparecchiature allacciate alla rete del gas per la produzione di acqua calda da riscaldamento o sanitaria o produzione calorica per le cucine con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e due voti astenuti, alla presenza di 36 consiglieri comunali;
- 2) il credito sarà iscritto nella gestione investimenti al capitolo 503.90 "sistemazione stabili diversi" con 34 voti favorevoli, nessun voto contrario e un voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;
- 3) a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di 1 anno dalla data di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato con 33 voti favorevoli, nessun voto contrario e due voti astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

#### SOCIETA' CANOTTIERI

Con M.M. No. 161 È chiesto lo stanziamento di un sussidio straordinario di fr. 8'000.-- a favore della Società canottieri di Locarno per la ristrutturazione del pontile galleggiante.

La Commissione della gestione aderisce alle proposte municipali.

Non vi sono interventi né sull'entrata in materia né sul merito.

L'on. presidente mette pertanto ai voti le conclusioni del messaggio municipale che risulta così approvato:

- 1) È stanziato un contributo straordinario di fr. 8'000.-- per la ristrutturazione del pontile galleggiante della Societ... Canottieri Locarno con 35 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;
- 2) il credito sar... iscritto nella gestione investimenti al capitolo 565.10 "contributi per investimenti a istituzioni private" con 36 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 36 consiglieri comunali ;
- 3) a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di 1 anno dalla data di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato con 36 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto astenuto, alla presenza di 36 consiglieri comunali.

L'on. Mazzi interviene ringraziando il Municipio e il Consiglio comunale a nome della Societ... canottieri Locarno per la sensibilità... dimostrata.

#### CASE POPOLARI

Con M.M. No. 162 È chiesto un credito di fr. 150'000.-- per l'adattamento delle cucine e delle lavanderie delle Case popolari ed una nuova fonte energetica a seguito della chiusura dell'azienda comunale del gas.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

L'on. Capiaghi interviene osservando quanto segue:

"Sempre più— spesso siamo chiamati a discutere ed accettare messaggi municipali presentati all'ultima ora che ci vengono motivati con la clausola dell'urgenza.

Più volte abbiamo ribadito che non avremmo più— avallato questo modo di agire alquanto discutibile e poco serio.

Nel caso del M.M. in esame, presentato lo scorso 3 aprile ed accettato nel giro di pochi giorni affinché, potesse venire messo in votazione questa sera, il fatto si ripresenta ancora più— eclatante.

Saremmo sicuramente stati più— coerenti se avessimo rinviato la discussione al dopo-votazioni con il risultato perché i cinquanta inquilini delle Case popolari, dopo la chiusura dell'azienda del gas, non avrebbero più— avuto la possibilità... di usare le cucine e le lavatrici. Gli occupanti avrebbero, in questo caso, avuto il diritto di farsi risarcire dal Comune per le spese sostenute per i pasti consumati fuori casa e per i costi della lavanderia per una cifra non indifferente.

Consci e responsabili che in questa assurda situazione verrebbero penalizzati oltre agli inquilini anche i contribuenti a causa di inadempienze la cui responsabilità... È da attribuire unicamente al Municipio.

Abbiamo dunque optato per l'unica alternativa ancora possibile, accettando di gettare più— o meno al vento ben fr. 150'000.--.

Potremmo definire una telenovela quella che, dalla presentazione del MM nel gennaio 1995 che proponeva l'abbattimento delle Case Popolari, ha da sempre opposto la Commissione della gestione al Municipio.

Infatti le diverse prese di posizione ferme e unanimi avrebbero dovuto indurre il Municipio, visto lo stato di degrado di questi edifici, a prendere immediatamente quei provvedimenti atti ad ovviare i numerosi disagi e assicurare agli inquilini una qualit... di vita decorosa.

Al di l... di un progetto di ristrutturazione megalomane e malgrado la chiara presa di posizione di tutti i gruppi partitici Š venuta meno la totale volont... politica di affrontare seriamente il problema.

Si arriva ora, ad un mese dalla cessazione dell'erogazione del gas, con una proposta giustamente avversata dagli inquilini stessi e che pone il Consiglio comunale di fronte ad una richiesta di spesa pi— che assurda.

E si che la chiusura del gas Š stata decretata dal Consiglio comunale gi... nel maggio 1994 (ben due anni fa).

Se per• corrisponde al vero la notizia divulgata in questi giorni da parte di un municipale che avrebbe dichiarato che la chiusura dell'azienda del gas Š molto probabilmente procrastinata al 30 settembre, allora si pu• ragionevolmente chiedere perch, non soprassedere a questa decisione nell'intento di trovare una soluzione definitiva o perlomeno pi— accettabile.

La data quindi di chiusura dell'Azienda del gas Š importante per decidere sull'oggetto in questione.

Nel caso invece che l'Azienda venisse irrevocabilmente chiusa entro i termini previsti pur aderendo al M.M. No. 162 non possiamo che denunciare fermamente l'atteggiamento irresponsabile del Municipio che non ha saputo o voluto intervenire per sanare una situazione che non lo onora e che sicuramente se affrontata con seriet... e maggiore volont... politica avrebbe gi... potuto essere risolta in tempi pi— brevi e con interventi pi— ragionevoli, non lasciando soprattutto sfitti 8 appartamenti che portano ad una minor entrata annuale di circa fr. 50'000.-- per il Comune.

Se poi questi sono davvero stati considerati inabitabili c'Š da presumere che anche gli altri in parte lo siano. Bell'esempio di conduzione da parte del Comune.

Per terminare, l'accettazione o meno del M.M. No. 162 da parte del nostro gruppo dipende dalla risposta del Municipio."

L'on. Vetterli comunica che contrariamente a quanto figura nel rapporto, la sua firma figura con riserva.

Rileva che il messaggio municipale Š stato sottoposto all'ultimo momento e si Š organizzato un sopralluogo al quale non gli Š stato possibile partecipare.

Ci si trova quindi in zona "cesarini" e il Municipio indica quale unica soluzione il gas.

Dissente con tale proposta poich, vi sono altre possibilit... e allude all'inserimento delle cucine elettriche con una spesa di circa fr. 220'000.--.

L'importo in questione non Š una cifra enorme e l'elettrico potrebbe anche essere inserito a costi inferiori.

Si dice nel messaggio municipale che manca l'impianto da 380 volt: ebbene, alle case popolari, vi sono dei vani tecnici ove i fili dei 380 volt possono essere fatti passare.

Chiaramente non si potr... prevedere un contatore singolo per appartamento ma Š comunque possibile prevedere dei contatori per gruppi di appartamento per poi suddividere la spesa tra gli inquilini.

Deve quindi essere ben chiaro che se si vota il messaggio municipale si buttano fr. 135'000.-- dalla finestra visto che tra l'altro il messaggio lascia chiaramente intendere che in un futuro ci sar... la possibilit... di inserire l'elettrico.

Segnala poi la possibilit... di inserire lavatrici elettriche a noleggio con addirittura un guadagno per il Comune.

Rileva come occorra velocemente iniziare i lavori per rendere abitabili gli ultimi appartamenti sfitti e conclude osservando che l'installazione delle cucine elettriche permetterà... il recupero dell'investimento al momento del restauro dello stabile.

Chiede pertanto che il Consiglio comunale approvi un credito di fr. 220'000.-- per l'elettrificazione delle cucine.

L'arch. Orsi non si sente di aggiungere altre improvvisazioni all'improvvisazione. Occorre turarsi il naso e votare il messaggio municipale.

A nome del Municipio risponde l'on. Scaffetta precisando che nel costo per l'elettrificazione non sono comprese le opere da capomastro che sicuramente si aggireranno attorno ai fr. 100'000.--.

Oltre che a portare il 380 volt occorrerà... rifare tutto il quadro elettrico e non si può pertanto improvvisare alla bell'e meglio.

Rileva poi che occorra un progetto completo da sottoporre all'autorità... cantonale e federale per l'ottenimento dei sussidi: non si potrà... pertanto intervenire sulle case prima della fine del '97 - inizio '98 se tutto va bene. I tempi tecnici e politici sono questi e non si riesce a comprimerli ulteriormente.

Quanto alle bombole la legge predispone che negli appartamenti addirittura possono rimanere quattro bombole di 13 chili l'una.

Nelle case popolari si inserisce una sola bombola e si chiede cosa si voglia di più—.

La proposta municipale è l'unica percorribile al fine di permettere l'abitabilità... della casa fino all'intervento di sistemazione.

L'on. Vetterli richiama il Municipio al fatto che la posizione dei gruppi era chiara sin dall'estate scorsa e il Municipio aveva tutto il tempo per proporre una soluzione praticabile.

Circa i costi dei muratori osserva che i cavi possono ma non devono a tutti i costi essere sottomurati.

La vera improvvisazione è quella del voler inserire le bombole nello stabile.

L'on. Capiaghi segnala che è dal gennaio 1995 che si discute la problematica.

Chiede poi se corrisponde al vero che l'azienda del gas ha rinviato la chiusura al 30 settembre.

Non si dichiara d'accordo con la risposta del Municipio e si astiene... dal voto.

L'on. Vannini conviene con i colleghi che le proposte municipali potevano essere allestite con un certo anticipo.

Non essendoci altri interventi l'on. presidente mette in contrapposizione la proposta dell'on. Vetterli con quella municipale.

La proposta dell'on. Vetterli ottiene 7 voti favorevoli, quella del Municipio 24.

La proposta Vetterli è pertanto decaduta.

A questo punto l'on. Presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio municipale che risulta così accolto:

1) È concesso un credito di fr. 150'000.-- per l'adattamento delle cucine e lavanderie delle case popolari ad una nuova fonte energetica a seguito della chiusura dell'azienda comunale

del gas con 26 voti favorevoli, 7 voti contrari e 4 voti astenuti, alla presenza di 37 consiglieri comunali;

2) il credito sar... iscritto nella gestione investimenti beni patrimoniali al capitolo 703.10 "sistemazione immobili patrimoniali" con 26 voti favorevoli, 7 voti contrari e 4 voti astenuti, alla presenza di 37 consiglieri comunali;

3) a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di 1 anno dalla data di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato con 26 voti favorevoli, 7 voti contrari e 4 voti astenuti, alla presenza di 37 consiglieri comunali.

## MOZIONE BERGONZOLI

E' in discussione la mozione presentata dall'on. Silvano Bergonzoli e confirmatari il 10 luglio 1995 inerente l'illuminazione dei Giardini di Largo Zorzi e Piazza Grande.

Interviene l'on. Bardelli:

"Non era mia intenzione intervenire sulla mozione in questione, poich, pensavo che non fosse necessario commentare il chiaro rapporto redatto dal presidente della Commissione del piano regolatore dopo una lunga e proficua discussione e approvato all'unanimità....

Le osservazioni presentate dal Municipio mi hanno per• profondamente deluso, anche se in verità... non mi hanno sorpreso, e mi sollecitano ad un intervento abbastanza dettagliato.

Non voglio ripetere il rapporto commissionale; mi preme comunque ricordare che nelle conclusioni del rapporto si sottolinea che il problema dell'illuminazione di Piazza Grande e di Largo Zorzi è fortemente legato a tutta la sistemazione del "salotto buono" della nostra città....

Il Municipio invita a non aderire alle conclusioni commissionali, anche perché, ritiene "inutile sopportare degli oneri per delle progettazioni per degli interventi che non potranno essere eseguiti in tempi relativamente brevi". Questa conclusione, come dicevo, non mi sorprende: non è altro che la conferma ufficiale di un atteggiamento che si è manifestato dall'inizio della legislatura, teso ad accantonare in pratica il progetto dell'architetto Snozzi per la sistemazione di Piazza Grande e di Largo Zorzi, del quale si è risentito parlare solo a qualche mese dal rinnovo dei poteri comunali. L'impressione ricavata è quella di una mancanza di volontà... di uscire dall'impasse causata dal ricorso del presidente del PPD cittadino, allora addirittura municipale, che ha bloccato l'esecuzione completa della prima tappa dei lavori.

Tutti hanno riconosciuto la grande qualità... del progetto dell'arch. Snozzi, un professionista apprezzato e conosciuto in tutta Europa, sicuramente più di quanto non lo sia nella città... dove lavora...; si tratta di un progetto sobrio e molto ragionevole, "sorretto (come scriveva su un settimanale ticinese nel 1990 il prof. Tita Carloni) da una conoscenza profonda dei luoghi urbani e della loro genesi storica, da un effetto vero verso di essi, e da una chiara coscienza politica del possibile". Un progetto insomma molto realista, che aveva anche il pregio di poter essere facilmente eseguito a tappe, a dipendenza della situazione economica.

Ebbene, il Municipio, in questi 4 anni ha ritenuto che non fosse necessario elaborare il progetto definitivo, dando la priorità... ad altri investimenti, malgrado quanto previsto dal piano finanziario. Non è tanto meno ha dato seguito interamente al credito concesso nel 1990 per la progettazione di tutta l'area di Largo Zorzi, dando prova di una miopia preoccupante.

Il Municipio si è comunque trovato nella necessità... di dover operare degli interventi, in particolare in Largo Zorzi: sistemazione dell'accesso degli autobus, formazione dell'aiuola di fronte alla gioielleria Bucherer, ecc. Per questi interventi il Municipio, ed in particolare il dicastero Costruzioni, ha pensato di poter fare a meno di un progetto definitivo globale, ed ha interpretato a suo modo il progetto finora eseguito dall'arch. Snozzi, senza minimamente

interpellarlo, spacciando oltre tutto questi interventi per "progetto Snozzi" (mi risulta che sia intercorsa anche della corrispondenza a tal proposito tra l'architetto ed il Municipio). Non è comunque necessario essere specialisti in materia per capire che la qualità... di un progetto di sistemazione di una piazza è determinata, oltre che dalla definizione degli spazi, anche dalla coerenza e dalla qualità... dei dettagli di realizzazione (mi riferisco in particolare ai materiali, alle quote e ai raccordi tra i vari livelli, gli arredi urbani, ecc.). Il risultato è che in futuro, quando si vorranno realizzare, come auspicio, i postulati del progetto Snozzi si dovranno ricominciare da capo, adattando al progetto tutte quelle opere in contrasto con lo stesso, spendendo sicuramente di più— di quello che si è per il momento risparmiato sulla progettazione!

L'ultimo esempio della mancanza di un progetto coerente e del pressappochismo dimostrato è la recente realizzazione della scacchiera gigante: 3 monoliti di granito grezzo e 2 blocchi scolpiti a forma di capitelli giganti adornano la scacchiera e dovrebbero servire come panchine o tavolini, ma sembrano usciti dai fondi di magazzino di qualche impresa di costruzione...

La sistemazione di Piazza Grande e di Largo Zorzi è a nostro avviso indispensabile, soprattutto per dare un'immagine nuova della Piazza Grande quindi di Locarno, anche se dovranno forzatamente essere realizzate a tappe. Ma solo con un chiaro progetto si potrà cominciare a realizzare le opere ritenute più urgenti, come ad esempio l'illuminazione dei giardini richiesta dalla mozione della quale stiamo discutendo.

Se invece si continuerà... ad improvvisare, otterremo un risultato sicuramente scadente, e significherà... che avremo gettato alle ortiche la migliore possibilità... che abbiamo per riqualificare la nostra città..., e soprattutto per rilanciare la nostra principale risorsa economica: quella turistica. Mi auguro sinceramente che il Municipio che sarà... eletto tra una settimana non si ricordi di Piazza Grande e di Largo Zorzi solo allo scadere delle prossime elezioni, e che si occupi della loro sistemazione con maggiore serietà... e professionalità.... Devo però ammettere che la forzata rinuncia a ripresentarsi del sindaco, on. Scacchi, sostenitore da sempre, ma troppo spesso isolato, della riqualificazione e della pedonalizzazione di Piazza Grande e del centro storico non mi tranquillizza.

Per questi motivi invito il Consiglio comunale ad evadere la mozione degli on.li Bergonzoli, Buzzini e Belgeri aderendo alle conclusioni del rapporto della Commissione del piano regolatore, contrariamente a quanto propone il Municipio."

L'on. Fiscalini interviene osservando che se è vero che nel 1990 il Municipio presentava il messaggio municipale per la progettazione dell'area, il progetto definitivo del comparto Largo Zorzi non prevedeva l'illuminazione.

Circa l'illuminazione lo studio Snozzi dava quindi unicamente indicazioni di massima e non di dettaglio.

Interviene l'on. Bergonzoli:

"Quando sono stato ascoltato dalla Commissione del Piano regolatore...ho fatto notare che non ero interessato a un particolare tipo di illuminazione,...a me interessava in modo particolare l'urgenza della sua realizzazione; quindi non mi sono opposto a quella prevista nel progetto Snozzi..



Quello invece che ritengo importante è il fatto che per illuminare il lungolago e i giardini, nonché, le facciate di Piazza Grande, non si possa più— aspettare e non si può nemmeno aspettare che venga realizzato il progetto Snozzi.

Chiunque potrà notare come risalti bene la facciata illuminata del Palazzo della Banca della Svizzera Italiana.

Anche la Casin Kursaal SA ha ricevuto il messaggio e recentemente ha provveduto ad illuminare la facciata del Teatro di Locarno e il risultato è lì da vedere.

Per quanto concerne il Lungolago e Largo Zorzi, l'illuminazione è di primaria necessità sia dal punto di vista turistico che da quello della sicurezza della popolazione.....e non credo sia necessario che riassuma in questa sede quali siano i problemi da risolvere poiché, dovrei riprendere il problema "Droga" con relativa annessa microcriminalità....

Quindi, anche se solo provvisoriamente, è necessario incominciare subito con una buona illuminazione della zona dove si trova il mercato della frutta e quella dei giardini di Largo Zorzi.

Se si dovesse aspettare la realizzazione del progetto Snozzi.....sono convinto che Locarno rimarrebbe ancora per parecchio nel buio.

Il mio punto di vista è semplice da spiegare:

iniziare subito, sulle basi del progetto Snozzi, oppure adottare una soluzione provvisoria alternativa,....

ma passare dalle parole ai fatti prima, molto prima che venga la fine del mondo.

Comunque, al fine di permettere un più approfondito esame, non mi oppongo affinché, la mozione venga esaminata all'inizio della prossima legislatura."

L'on. Scaffetta, a nome del municipio, precisa che Largo Zorzi è rimasta per due anni una landa ghiaiosa e deserta e il Municipio ha ritenuto di sistemarla provvisoriamente grazie anche a un gentlemen agreement con i ricorrenti.

Lo studio Snozzi è stato coinvolto in questa fase in modo da non fare lavori inutili. Precisa che il progetto Snozzi comprendeva, nel dettaglio, sino al tipo di lampada, l'illuminazione della zona.

Osserva poi che i massi inseriti davanti alla Società di banca svizzera sono stati posti provvisoriamente per impedire che il mercatino invadesse l'area della scacchiera.

L'on. Balerna osserva che sono passati quattro anni e in piazza non succede nulla.

Si è parlato di salotto buono che purtroppo attualmente contiene i ferri vecchi: la sistemazione di Piazza Grande va pari passo con la questione automobili. È facile dire si realizzi il progetto ma vi sono anche dei problemi da risolvere che vanno di pari passo. Il Municipio ha discusso una realizzazione a tappe e si sono affrontate le prime fasi ma a questo punto si è inserito il problema finanziario e relativo ai costi di Piazza Castello, costi che premono.

Il Municipio ha quindi dovuto fare di necessità... virtù— senza peraltro aver voluto accantonare il progetto Snozzi.

Circa l'illuminazione nulla da obiettare sull'idea di base in quanto tale ma il rapporto municipale non gli permette di aderire alle richieste della commissione.

Locarno potrà farsi bella secondo solo alle proprie possibilità....

L'on. Bardelli non pretende di realizzare subito il progetto Snozzi ma ha ritenuto portare in consiglio comunale le considerazioni dell'architetto sugli interventi provvisori effettuati.

Auspica che eventuali futuri interventi siano pi— consoni a tale progetto.

L'on. Bergonzoli interviene osservando che gli sembra che l'on. Bardelli intenda svicolare: il progetto Snozzi centra poco con la sua mozione la quale parla unicamente di luce. In definitiva si vuole maggior illuminazione nella zona centrale della Citt....

Non essendoci altri interventi l'on. presidente mette ai voti le conclusioni del rapporto della commissione del piano regolatore la quale auspica che il Municipio proceda nelle necessarie domande di credito di progettazione e, per quanto possibile, di realizzazione di tale illuminazione.

Le conclusioni del rapporto e pertanto la mozione dell'on. Bergonzoli sono approvate con 33 voti favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti su 37 consiglieri comunali presenti.

L'on. presidente a questo punto inserisce la trattanda delle interpellanze, invitando l'on. Brunoni a dare lettura di una delle sue interpellanze.

L'on. Brunoni da lettura della seguente interpellanza:

"Sappiamo che il Municipio a tutela degli interessi degli azionisti e per il fatto che essi costituiscono il 44 % in seno alla Societ..., ha intrapreso, come promesso i dovuti passi.

Nella penultima seduta del Consiglio Comunale, il nostro sindaco aveva fornito delle delucidazioni ed informazioni alla sala, che praticamente erano la fotocopia di quanto aveva gi... messo in luce la stampa e non ha potuto e non dico voluto, essere pi— concreto ed incisivo, cos□ che si sentiva una certa delusione nelle file dei numerosi presenti, consiglieri inclusi.

- Alla luce di quanto intrapreso, revisione conclusa, Š possibile avere un quadro pi— esaudiente e completo?

Da voci di corridoio abbiamo avuto sentore che la Kursaal SA si appella al segreto aziendale, secondo il codice, sebbene gli interessi vanno al di l... della sfera privata.

- Questa affermazione corrisponde al vero? Ed Š in sintonia con la legge?

- In che misura Š coinvolto l'Ente Turistico stesso?

- Non si dovrebbe esigere la medesima prassi, revisione dei conti, anche nei confronti dell'Ente stesso?

- Ammesso che gli accertamenti eseguiti abbiano gi... dato dei risultati tali che comprovino la colpevolezza, Š fattibile la richiesta immediata delle dimissioni di tutti i responsabili?"

A nome del Municipio risponde l'on. sindaco precisando di temere di deludere l'on. Brunoni poich, pensa che quanto dir... questa sera non sar... molto di pi— di quanto a conoscenza di tutti.

Segnala che nel frattempo Š stata presentata la relazione da parte dei tre delegati del Comune sulla contabilit... della Casino Kursaal SA.

I delegati hanno reso attento il Municipio che trattandosi di una societ... anonima, la divulgazione di notizie potrebbe violare il segreto aziendale.

In questo senso non Š possibile essere esaurienti anche se condivide l'interpellante ove dice che l'interesse della Casino Kursaal SA va al di l... della sfera privata essendo una societ... anonima che persegue interessi collettivi.

Comunque, indipendentemente dal richiamo dei delegati, reputa che il Municipio ha preso una posizione estremamente chiara anticipando del resto la risposta all'ultima domanda

dell'interpellante, lasciando da parte la questione della colpevolezza che Š di competenza del Pubblico Ministero.

Il Municipio, dalla lettura del rapporto dei tre delegati, Š giunto alla conclusione che ci si pu• legittimamente chiedere se le due persone ai vertici della Casino Kursaal SA, il presidente e l'amministratore delegato, siano ancora idonee allo svolgimento delle loro funzioni perch, nell'ambito di una sana concezione del pubblico interesse o pubblico denaro, l'amministrazione della societ... Š apparsa quantomeno disinvolta.

Quanto all'Ente turistico di Locarno & Valli vi sono delle irregolarit... circa determinate firme, circa determinate somme che dovevano essere di pertinenza dell'Ente turistico e che invece sono state versate nell'ambito del gioco delle firme che dovevano essere a due anzich, individuali.

Indubbiamente c'Š un coinvolgimento dell'Ente turistico ed uno strano giro di cifre che dovr... essere oggetto di approfondimento.

Compito del prossimo Municipio sar... di procedere ad ulteriori approfondimenti della vicenda per arrivare ad un chiarimento.

L'on. Brunoni si dichiara soddisfatto.

L'on. presidente comunica infine che l'on. Bergonzoli ha ritirato la sua mozione concernente i fuochi all'aperto dopo aver preso atto delle modifiche apposte dal Dipartimento del territorio alla regolamentazione in questione.

Non essendoci altri interventi l'on. presidente invita il segretario comunale a dare lettura del verbale delle risoluzioni della presente seduta che Š approvato con 36 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, presenti 36 consiglieri comunali.

L'on. presidente precisa poi:

"Sono soddisfatto dell'esperienza che ho potuto fare quale presidente del Legislativo e vi ringrazio.

Ho cercato di fare del mio meglio e penso di poter affermare, contrariamente a quanto sostenuto nel corso di una nostra seduta, di non essere stato eccessivamente autoritario, di aver permesso il confronto delle idee e di non essermi messo al servizio del Municipio. Nel mio ruolo di presidente, ho cercato di dimostrare che anche il Legislativo pu• svolgere in modo efficiente e razionale la propria attivit..., nonostante gli obblighi formali previsti dalla LOC che qualcuno di noi vorrebbe veder applicata in modo eccessivamente rigido, rendendo momenti delle nostre sedute barbose e ripetitive.

Devo invece purtroppo constatare che la conflittualit... in seno al legislativo e tra Municipio e Consiglio Comunale, sfociata nel rinvio dei preventivi 1996 dapprima e nel successivo mancato esame da parte di questo consesso, non Š sicuramente segno di funzionamento efficiente e razionale dell'istituzione comunale. Non voglio indagare sulle cause di questa situazione; la mia sarebbe presumibilmente un'interpretazione soggettiva che non risolverebbe il problema. Sta di fatto che questo stato di cose non giova alla citt... e favorisce unicamente coloro che vorrebbero, se non smantellare, sicuramente ridurre drasticamente un'istituzione costruita in pi— di cent'anni di storia, privatizzando e tagliando non si sa bene che cosa, come e quando. Con ci• non intendo assolutamente sostenere che il Comune debba rimanere per altri cent'anni quello che Š attualmente.

Mi auguro che la nuova legislatura non sia caratterizzata dal clima che Š regnato alla fine di questa che ci accingiamo a chiudere.

A mio modo di vedere, il clima politico all'interno di questa citt... non potr... cambiare solamente con l'elezione di nuovi politici.

L'ho detto un anno fa quando assunsi la carica di presidente e lo ripeto ancora oggi concludendo il mio mandato, cosciente di essere forse un po' patetico e moralista. Il clima politico potr... cambiare quando miglioreremo la comprensione tra di noi, quando metteremo l'interesse pubblico davanti a quello personale o di gruppo, quando avremo imparato a collaborare di pi—, quando ci renderemo conto che il Comune Š qualcosa di pi— di un'azienda e quando avremo escogitato rispettivamente riconfermato modalit... di gestione partecipative e trasparenti.

Mi auguro che tutto ci• accada nella prossima legislatura.

Per alcuni di noi questa seduta di Consiglio sar... stata l'ultima. Lo sar... anche per l'onorevole sindaco e per l'onorevole Merlini. A tutti coloro che ci lasciano, da parte mia e di tutti i cittadini di Locarno, il ringraziamento pi— sentito per il lavoro svolto e per l'impegno profuso nell'interesse della citt....

Un ringraziamento particolare lo dobbiamo all'on. Scacchi, sindaco dal 1979, municipale dal 1967 e consigliere comunale dal 1964.

Sono dunque pi— di 30 anni che Scacchi si impegna per la citt... di Locarno e non solo per essa. Durante questo periodo Š infatti pure stato membro del Gran Consiglio e presidente della Regione Locarnese e Vallemaggia; attualmente riveste anche la carica di Presidente dell'Unione delle citt... svizzere.

Come municipale aveva diretto il dicastero urbanistica, subentrato a Speziali, le finanze e il dicastero musei e cultura.

Personalmente e sicuramente anche molti di voi, abbiamo vissuto il sindaco che ci lascia come una persona competente, attenta soprattutto ai bisogni sociali e culturali della citt... e consapevole che l'istituzione Comune rappresenta qualcosa di pi— di un'azienda privata. Il sindaco Š stato criticato di intransigenza e indisponibilit... al dialogo; non condivido queste critiche che probabilmente hanno contribuito al suo allontanamento dalla vita politica comunale. A mio modo di vedere, Scacchi ha per contro avuto il pregio di essere chiaro e sincero e di difendere posizioni, a volte impopolari e scarsamente paganti, ma nelle quali lui fermamente credeva, nell'interesse non necessariamente immediato della citt....

La sua forte presenza di sindaco e di uomo politico ci mancher....

Lo ringrazio a nome di tutti noi e in considerazione del suo interessamento per la cultura contemporanea, ho il piacere di consegnargli a nome di questo Consiglio Comunale gli ultimi 3 volumi dell'opera "L'Arte italiana del 900", edita da Electa.

Ringraziamo sentitamente anche l'onorevole Merlini che da ben 16 anni dirige i dicasteri polizia, sport e tempo libero. Conoscendo la sua passione per il vino e la caccia gli offriamo una bottiglia di Mouton Rothschild del 1980, anno in cui entr• nell'Esecutivo.

Per l'occasione, la citt... offre un aperitivo di commiato".

L'on. sindaco risponde precisando che non Š facile prendere la parola di fronte al Consiglio comunale dopo 32 anni di vita politica. E' uno di quei momenti ove la commozione prende il sopravvento sulla razionalit....

Anche a nome del collega Emiliano Merlini ringrazia l'on. presidente per le parole che ha voluto indirizzargli e che gli hanno particolarmente fatto piacere. Esse non hanno voluto ricercare un elogio ove magari non era meritato, non hanno voluto attribuirgli qualit... che magari non ha ma hanno colpito nel segno mettendo in luce certi lati del suo carattere non sempre facili e che accanto a numerosi difetti hanno qualche virt—.

Sono quelle virt— che costantemente ha cercato di mettere a profitto di questa citt... cui tutti sono affezionati e che tutti hanno cercato di servire con passione e disinteresse.

Ringrazia il presidente e ringrazia tutti i membri del legislativo (i colleghi di Municipio gli... li ha ringraziati in separata sede) e vede in loro i successori di quei numerosi consiglieri comunali che hanno vissuto con lui le pagine della storia di Locarno. Ricorda in particolare quando nel 1979 si sedette in questa sala quale sindaco e deve dire che anche nonostante quanto si Š voluto da alcune parti rimproverargli, di non essere sufficientemente disposto al dialogo, in consiglio comunale sempre si Š trovato a suo agio e sempre ha avuto un dialogo fruttuoso con il legislativo.

Ha sempre avuto un dialogo franco e chiaro e sempre ha stimato i suoi interlocutori da qualsiasi parte provenissero.

Pensa pertanto di avere la presunzione di essere stato stimato da essi.

Quale sindaco pensa di aver sostenuto quel dialogo che Š essenziale in una democrazia e per il Comune. Pensa che da questo profilo l'interdipendenza tra sindaco e legislativo Š sempre esistita. Gli Š quindi particolarmente piaciuto il passaggio dove il presidente dice che il Comune va valutato, difeso, che il Comune non Š una semplice azienda. Il Comune, proprio perch, Š cosa di tutti, deve essere qualche cosa di ben superiore. In esso vanno rispettati i diritti democratici, la collettivit... ove ognuno si senta a suo agio, ove si realizzano le opere che vanno a vantaggio di tutti i cittadini. In questo senso il Comune va difeso strenuamente. E' chiaro che certe diatribe, certe incomprensioni, tra esecutivo e legislativo, si sono probabilmente manifestate anche perch, la situazione economica e finanziaria Š tale da creare e alimentare frizioni, facilitare un gioco a volte spiacevole di accuse e contro accuse.

Si augura che questa situazione possa essere superata e che la situazione economica e quindi finanziaria di Locarno registrino un miglioramento. Spera che Locarno possa registrare un netto miglioramento e che un primo fattivo risultato lo si abbia con l'apertura della galleria Mappo-Morettina.

Pensa poi alla realizzazione del progetto Snozzi: buona parte dell'avvenire di Locarno sta nella valorizzazione del suo cuore, del suo centro, e non solo per ragioni turistiche: occorre restituire a Locarno un centro vivibile, non soffocato dal traffico.

Un centro per esaltare valori umani e non solo materiali. Locarno ha bisogno soprattutto di valori umani, di un rapporto dialettico tra individuo e comunit....

Tutto ci• per• non basta: non basta la ripresa, non basta la realizzazione di opere pubbliche: occorre sviluppare e ricercare continuamente la dimensione etica della politica. Spera che Locarno abbia degli amministratori eticamente irreprensibili che sappiano distinguere gli interessi pubblici da quelli privati. Rigore e precisione nella distinzione nei due tipi di interessi: le scorciatoie non sono paganti; certe scorciatoie, certi atteggiamenti di confusione possono sembrare paganti a breve termine ma non lo sono pi— a medio termine.

Quindi, bando alle furbizie ma posto alla via maestra in una concezione etica al di sopra di ogni sospetto, che non lasci il minimo dubbio nei cittadini.

Proprio attraverso questa etica si ampliano gli orizzonti oltre il proprio campanile. Occorre guardare avanti, avere orizzonti vasti. Ci• non si pu• raggiungere se non in una condizione etica irreprensibile.

Questo Š il suo augurio a coloro che si apprestano ad amministrare la citt... a partire da lunedì prossimo.

L'on. presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la seduta, invitando i presenti all'aperitivo di chiusura.

Per il Consiglio comunale  
Il presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori: